



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI DEL FEGATO** tenutosi in data **04 novembre 2019** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. Mauriziano

ASL Biella

ASL Città di Torino

ASL VCO

AUSL Valle d'Aosta

Approvazione del Verbale della Riunione precedente

Approvato

Comunicazioni dei coordinatori

La rete ha comunicato che:

"in merito alla richiesta del Gruppo di Studio da voi coordinato sulla PEC ci siamo confrontati con i colleghi della commissione MMG che collabora con la rete oncologica. Tutti i medici iscritti all'Ordine possiedono una PEC tuttavia solo una piccolissima percentuale dei colleghi tende ad utilizzarla nella pratica clinica corrente preferendo una casella di posta personale. L'invio di materiale relativo ai pazienti risulterebbe più protetto in termini di privacy ma richiede comunque il consenso del paziente stesso.

Ad oggi l'utilizzo della PEC da parte dei MMG non è quindi da considerarsi pratica routinaria. La Rete rivaluterà con i Direttori di Distretto la possibilità di incentivare questo canale di comunicazione.

PROPOSTE:

- dotare il paziente di chiavetta USB in modo tale che lo specialista o il MMG inviante possa allegare copia di lettera di presentazione al CAS e varia documentazione clinica
- Attendere il "fascicolo sanitario elettronico", tuttavia la cui data di attivazione è ancora molto in dubbio



- Allegare una scheda da compilare ed unire alla DEMA di visita CAS, con la documentazione clinica già in possesso del paziente. In modo da poter accettare solo le richieste con le caratteristiche adeguate.
- Progettare attraverso la Rete un cloud per inserire le informazioni del paziente
- Utilizzare la mail per farsi inviare la lettera di presentazione per la visita CAS

Al momento la soluzione più adottata è quella dell'email, ma potrebbe avere problematiche di Privacy.

Al momento la soluzione più semplice da applicare nel breve è quella della scheda da allegare alla richiesta CAS, e solo in un secondo tempo disporre una chiavetta USB.

Si attendono dettagli sulle tempistiche di attivazione del fascicolo elettronico in Piemonte.

Approvazione dei documenti prodotti dal presente gruppo di Studio nell'anno 2020:

- Lettera di presentazione del paziente CAS: Approvata
- Progetto Pie.r.o Ca Fe (attivazione di data base condiviso tramite software Red Cap): Approvato
- Referti radiologici standardizzati: Approvato, è in corso la conclusione del lavoro, il Prof Veltri invierà il documento appena terminato.
- Link aggiornabile e facilmente accessibili a tutti con nominativi e recapiti dei partecipanti a gic.

Calcolatori on line per pazienti con HCC:

Sono calcolatori interessanti per studi di tipo retrospettivo ad esempio su rischio di recidiva HCC post resezione chirurgica, come validazione in ambito regionale oppure per studi prospettici inserendo dei parametri non contemplati nell'algorithm.

Potrebbero essere utilizzati in sede di GIC per valutare il rischio di recidiva utilizzando una certa metodica rispetto ad un'altra.

Nell'ambito della TACE potrebbero essere utili per standardizzarne l'utilizzo e le indicazioni.

Studi clinici sperimentali per HCC

Inizio studio Cosmic a Novara: attivo da ottobre 2019.

Inizio studio Cosmic a Torino: attivo da inizio dicembre 2019.

Proposte rimaste in SOSPEO nel 2019

-Sono stati già fatti degli incontri con i MMG e con i medici in formazione, si dà disponibilità alla Rete oncologica, per ulteriori incontri con i medici curnati per meglio speigare i percorsi CAS e GIC.

-Nel 2020 la drssa Leutenr considererà il progetto di incontri tra Anatomici patologici per condividere dati di AP, uniformare il referto e magari la possibilità di effettuare una biobanca al fine implementare la diagnostica istologica su HCC.

-Pazienti con problematiche di ecografia non dirimente per artefatti o per habitus del paziente:
Per il 2020 potrà essere interessante raccogliere i dati di questi pazienti per formare una data base adeguato e per fornire delle raccomandazioni a riguardo.

E' necessaria la disponibilità di qualcuno per prendersi carico della raccolta dati.

-Dr Bertetto: è in corso progetto pr un softwear che permette di vedere le immagini e i referti a distanza e quindi poter discutere i pazienti in GIC con una sorta di teleconferenza interaziendale, ma le tempistiche di attivazione di tale strumento non sono ancora prevedibili.

-Presso alcuni Cas non vi è ancora una buona sincronizzazione delle infermiere per la raccolta dati nel paziente che accede per la prima volta al CAS. Il Dr Bertetto ribadisce che il CAS infermieristico è uno strumento di lavoro, che è da utilizzare solo se utile.

Varie ed eventuali

-Progetti per l'anno 2020:

Prof Pirisi e Dr.ssa Gaia hanno riconfermato la loro disponibilità a seguire il Gruppo di Studio come referenti.

I progetti per l'anno 2020 potrebbero prevedere i seguenti temi:

- 1) Area assistenziale (come migliorare il percorso di cura del malato)



- 2) Area organizzativa (migliorare la comunicazione tra gli specialisti, snellire le procedure burocratiche, ottenere un fascicolo sanitario elettronico, ottenere una condivisione delle immagini radiologiche ed eventualmente di anatomia patologica, ottenere condivisione dei referti).
- 3) Aggiornamento, inteso come eventuale tempo extra rispetto alle consuete riunioni da dedicare ad argomenti da definire (es giornate di aggiornamento non solo alle Molinette).
- 4) **Tutti i partecipanti al Gruppo di Studio sono pregrati di riflettere sui progetti per il prossimo anno affinché le riunioni siano utili e proficue per tutti.**
- 5) **E' importante che ci siano dei volontari per poter portare avanti dei progetti di ricerca nel corso del prossimo anno.**